



CITTÀ IN DANZA® REGOLAMENTO NAZIONALE

1. **CITTÀ IN DANZA®** è la manifestazione nazionale UISP dedicata alla danza che si articola in un circuito di manifestazioni territoriali, nelle quali vengono selezionate coreografie che parteciperanno alla Rassegna Finale programmata nella prima quindicina di luglio di ogni anno.
2. **LA RASSEGNA FINALE** è organizzata dalla UISP Nazionale SdA Danza e vi partecipano le coreografie selezionate nelle manifestazioni territoriali a discrezione della Commissione designata. Allo scopo di incentivare e favorire lo studio e le attività di danza e coerentemente allo spirito della rassegna, che in quanto tale non prevede alcuna classifica, sono previsti per ogni genere premi e riconoscimenti, assegnati da una commissione composta da figure altamente professionalizzate e di comprovata competenza.
3. **LE MANIFESTAZIONI TERRITORIALI** sono organizzate dai Comitati Territoriali UISP per mezzo della propria SdA Danza che potrà avvalersi della collaborazione delle scuole di danza/associazioni affiliate. Dell'organizzazione di ogni manifestazione territoriale dovrà essere data comunicazione alla SdA Danza Nazionale.
4. **OBBLIGHI E ONERI.** Il Comitato Territoriale organizzatore di Città in Danza®, in osservanza delle disposizioni di legge in materia e della normativa vigente, dovrà provvedere a quanto eventualmente previsto da ordinanze e regolamenti comunali, a comunicazioni d'obbligo, all'espletamento di ogni pratica e agli oneri relativi a diritti di terzi e all'acquisizione di permessi.
5. **COMMISSIONE.** Il Comitato Regionale competente, per mezzo della propria SdA Danza, dovrà provvedere a comporre una Commissione che avrà il compito di selezionare le coreografie destinate a partecipare alla Rassegna Finale. Le/I componenti della commissione dovranno essere individuate/i tra figure altamente professionalizzate (a titolo esemplificativo e non esaustivo: diploma di II° o I° livello Accademia Nazionale di Danza, titolo rilasciato da scuole di danza di Enti Lirici, artisti di chiara fama, insegnanti di danza di indiscutibile preparazione e di lunga carriera, ecc.). Oltre alle figure (almeno due) individuate dal Comitato Regionale, della Commissione farà parte un componente della SdA Nazionale Danza con il ruolo di *garante*. Le coreografie selezionate dovranno essere presentate alla Rassegna Finale così come sono state presentate e selezionate nelle manifestazioni territoriali (nessuna variazione di durata, di musica, di costumi e di partecipanti – salvo particolari eccezionali indisponibilità degli interpreti).
6. **GESTIONE AMMINISTRATIVA.** Il Comitato Territoriale organizzatore avrà autonomia finanziaria e piena e unica responsabilità della manifestazione. Il Comitato Territoriale, tenendo conto delle consuetudini locali e della conduzione economica delle precedenti manifestazioni organizzate, stabilirà l'ammontare delle quote di iscrizione delle scuole di danza e il costo del titolo di accesso allo spettacolo. Oltre alle ordinarie spese di allestimento e ad ogni costo relativo alla realizzazione della manifestazione Il Comitato Territoriale provvederà, ove previsto, al compenso per i componenti della commissione e provvederà al rimborso delle spese (viaggio, eventuale vitto e alloggio) ed all'erogazione di un compenso stabilito a livello nazionale per il componente designato della SdA Nazionale.
7. **SPONSORIZZAZIONI, COLLABORAZIONI E PARTNERSHIP.** Le manifestazioni territoriali potranno essere organizzate avvalendosi di patrocini di enti pubblici. Potranno altresì avvalersi di collaborazioni e partnership con associazioni e organizzazioni locali e potranno giovare di eventuali sponsorizzazioni, purché di organismi di livello locale o territoriale e purché preventivamente concordato con la SdA Nazionale. Non potranno essere stipulati accordi di nessun genere con organizzazioni o associazioni in evidente concorrenza o contrasto con la *mission* e le norme UISP o che possano generare confusioni di identità e sovrapposizioni di attività, quali organizzazione di eventi simili, percorsi formativi che prevedono il rilascio di titoli non riconosciuti come formazione UISP, organizzazione di attività di danza palesemente finalizzate a ricavi economici (ecc.). Ogni sponsorizzazione, partnership, collaborazione con strutture di rilevanza e copertura nazionale sarà di competenza della Uisp Nazionale.
8. **IDENTITÀ VISIVA, APPLICAZIONE DEI MARCHI.** In ogni materiale di comunicazione e di promozione delle manifestazioni territoriali (cartaceo, elettronico, web ecc.) dovrà essere applicato il logo di Città in Danza® così



come fornito dalla SdA Nazionale, il marchio Uisp personalizzato per il Comitato Territoriale di competenza e loghi o diciture "in collaborazione con" indicate dalla SdA Nazionale Danza in applicazione di eventuali accordi sottoscritti a livello nazionale con terze organizzazioni di rilevanza nazionale.

9. **PREMI E RICONOSCIMENTI.** In osservanza del regolamento e coerentemente alle linee generali di Città in Danza®, con lo scopo di incentivare le attività di danza, le manifestazioni territoriali potranno essere arricchite dall'organizzazione di altre attività parallele o integrative, quali conferenze, incontri, tavole rotonde con focus su temi specifici, lezioni dimostrative, stage e lezioni straordinarie (ecc.). Oltre che all'individuazione delle coreografie che potranno partecipare alla Rassegna Finale e coerentemente allo spirito della rassegna, che in quanto tale non prevede alcuna classifica, nelle manifestazioni territoriali potranno essere assegnati dei premi, riconoscimenti simbolici o borse di studio istituite da organismi del territorio, preventivamente concordate con la SdA Nazionale (quali, ad esempio, contributi in denaro per le spese di viaggio dei gruppi selezionati per la partecipazione alla Rassegna Finale). La SdA Nazionale provvederà a istituire premi e riconoscimenti da assegnare alle scuole partecipanti alla Rassegna Finale.
10. **PARTECIPAZIONE ALLE MANIFESTAZIONI TERRITORIALI.** Potranno partecipare alle manifestazioni territoriali scuole di danza, palestre, associazioni, (da qui in poi definite "scuole di danza"), anche appartenenti a regioni diverse da quella in cui si svolge la manifestazione ed anche non affiliate UISP, purché in osservanza del regolamento. Ogni partecipante alla manifestazione (allieve/i danzatrici/tori) dovrà essere in regola con le vigenti disposizioni di legge sulla tutela sanitaria e con il tesseramento UISP.
11. **LOCATION E ALLESTIMENTO.** Il Comitato Territoriale organizzatore provvederà ad organizzare la manifestazione in un teatro che sarà scelto sulla base delle caratteristiche relative alla capienza, all'ampiezza del palcoscenico e alla percentuale di declivio, alla capacità dei camerini, alla disponibilità di attrezzatura tecnica, alle possibilità di parcheggio e di ristorazione per il pubblico; ove non disponibile un teatro la manifestazione potrà essere organizzata in altra location rispondente alle stesse caratteristiche. Lo standard di allestimento tecnico del palcoscenico prevede: quinte e fondale preferibilmente di colore nero; tappeto per danza in PVC; impianto luci con americane frontali, luci di sala, controluce, tagli; Impianto audio di potenza adeguata alla sala, diffusione audio sul palco (monitor o side fill), un radiomicrofono palmare, un microfono di servizio, regia dotata di lettori di ogni supporto audio digitale. Lo spettacolo sarà eseguito da almeno un tecnico luci ed un tecnico audio che dovranno seguire anche le prove accogliendo ed ottimizzando le indicazioni artistiche degli insegnanti autori delle coreografie.
12. **MODALITÀ E COSTI DI ISCRIZIONE ALLE MANIFESTAZIONI TERRITORIALI.** I Comitati Territoriali determineranno le modalità di iscrizione alla manifestazione definendo il termine ultimo per la presentazione delle richieste per le quali sarà predisposta apposita modulistica e, coerentemente al precedente punto 6. del presente Regolamento, saranno competenti sulla definizione degli importi relativi a:
 - a. Quota di iscrizione alla manifestazione delle scuole di danza per ogni coreografia presentata.
 - b. Numero massimo di allieve/i danzatrici/tori partecipanti ad ogni coreografia.
 - c. Quota integrativa per ogni allieva/o danzatrice/tore eccedente il numero stabilito per ogni coreografia.
13. **COREOGRAFIE E CATEGORIE.** Ogni scuola di danza potrà presentare più coreografie purché vengano rispettate le seguenti condizioni:
 - a. Le coreografie potranno essere di generi di danza non classificabili in discipline catalogate e regolamentate da specifiche competizioni e/o campionati regolari. I generi ammessi sono Classico, Moderno e Contemporaneo, Street Dance (Urban, Hip Hop, Break Dance), Danze Etniche e Popolari.
 - b. Allieve/i danzatrici/tori apparterranno alle categorie: *Bambini* di età fino a 9 anni, *Ragazzi* dai 10 ai 15 anni, *Adulti* a partire da 16 anni compiuti. Eventuali tolleranze saranno a discrezione del Comitato Territoriale organizzatore ma non potranno eccedere il 30% degli interpreti della coreografia.
 - c. Ogni insegnante della scuola di danza potrà presentare due coreografie per ogni categoria purché eseguite prevalentemente da allieve/i diversi.
 - d. Ogni allieva/o potrà esibirsi più volte purché in coreografie di insegnanti diversi.
 - e. Ogni coreografia potrà avere la durata massima di 5 minuti con una tolleranza di 15 secondi.
 - f. Le musiche dovranno essere consegnate al tecnico audio su supporto digitale e con le tracce che non richiedano alcun intervento o manipolazione (sfumate, pause, tagli ecc.) da parte dell'operatore.
 - g. Le coreografie potranno avvalersi dell'uso di attrezzatura teatrale e/o piccoli elementi scenici purché di facile e immediata rimozione.

- h. La quantità di scuole di danza e di coreografie proposte sarà determinata ad esclusiva discrezione del Comitato Territoriale organizzatore che accetterà iscrizioni fino ai ragionevoli limiti della durata dello spettacolo e sulla base di altre specifiche valutazioni con il seguente criterio: I) ordine di presentazione delle domande di iscrizione; II) garanzia dell'esecuzione di due coreografie per ogni scuola di danza partecipante; III) esuberanti accettati in subordine ai precedenti punti I) e II).
- i. Le scuole di danza potranno optare, per ogni specifica coreografia presentata, per la candidatura o meno alla selezione da parte della Commissione per l'accesso alla Rassegna Finale.
- j. La Commissione non potrà selezionare per la Rassegna Finale le coreografie che prevedono l'esibizione dell'insegnante o di professionisti ingaggiati per l'occasione.

14. SVOLGIMENTO E FORMAT DELLA MANIFESTAZIONE. Il Comitato Territoriale organizzatore definirà a sua discrezione l'orario di inizio dello spettacolo, l'orario di accesso del pubblico in sala, il programma dello spettacolo, l'orario delle prove e i relativi tempi assegnati ad ogni scuola di danza; valuterà inoltre l'opportunità di vendere i biglietti con posti numerati e di utilizzare inviti ad ingresso gratuito in osservanza delle indicazioni della SIAE; predisporrà dei posti per diversamente abili e delle aree per carrozzine. Il Comitato Territoriale organizzatore provvederà inoltre a che:

- a. Venga individuato un responsabile di palco con funzioni di "direttore di scena" che, se necessario con l'aiuto di collaboratori, gestirà le prove facendo rispettare rigorosamente i tempi assegnati e che gestirà lo spettacolo in tutti i suoi aspetti (coordinamento con il botteghino per l'inizio, segnali di luci di sala e sipario, chiamate nei camerini ecc.).
- b. Venga individuato un responsabile dell'accoglienza con funzioni di "direttore di sala" che, se necessario con l'aiuto di collaboratori, gestirà il pubblico, filtrerà gli accessi in sala e ai camerini, provvederà a gestire eventuali criticità relative all'assegnazione dei posti, alla comunicazione tra genitori ed allieve/i danzatrici/tori più piccoli, in accordo con botteghino e direttore di scena consentirà l'accesso del pubblico in sala all'orario previsto, vigilerà a che in sala non accedano allieve/i danzatrici/tori in costume di scena, ecc.
- c. Venga individuato un presentatore/conducente che avrà il compito di gestire lo spettacolo, presentare le coreografie e le scuole di danza, chiamare eventuali invitati o personalità sul palco, chiamare per i ringraziamenti finali, ecc.
- d. Vengano predisposti dei pass o dei badge che identifichino insegnanti e collaboratori, personale, volontari e collaboratori, allieve/i danzatrici/tori, e chi potrà avere accesso ai camerini e alle diverse zone del teatro.
- e. Vengano assegnati ad ogni gruppo adeguati camerini o altri spazi opportunamente identificabili con il nome della scuola di danza e dell'insegnante.
- f. Venga responsabilizzato ogni referente delle scuole di danza sul corretto comportamento del proprio gruppo in teatro e nei camerini.
- g. Vengano informati tutti gli insegnanti che, ove previsti dei riconoscimenti (targhe, attestati di partecipazione, fiori o altro), dovranno attendere la fine dello spettacolo per essere chiamati sul palco per i ringraziamenti finali. Non sarà possibile consegnare fiori o altro e/o chiamare sul palco gli insegnanti alla fine del proprio brano coreografico.
- h. Ogni allieva/o danzatrice/tore (se minore chi ne esercita la potestà genitoriale) abbia rilasciato ampio consenso e liberatoria all'uso della propria immagine.
- i. Venga predisposta adeguata documentazione fotografica e/o video della manifestazione e relativo divieto di effettuare riprese fotografiche e video da parte del pubblico.
- j. Vengano messi a disposizione del pubblico e delle famiglie i materiali fotografici e video in maniera gratuita o anche a fronte di rimborso spese o di compenso (che ove ritenuto opportuno potrà anche essere compreso nella quota di iscrizione).

15. PRESIDIO MEDICO. Il Comitato Territoriale organizzatore provvederà a che nel corso delle prove e dello spettacolo sia presente un medico per eventuali emergenze e primo soccorso e che sia immediatamente e facilmente disponibile il DAE (defibrillatore semiautomatico).

16. COPERTURE ASSICURATIVE. Il Comitato Territoriale organizzatore provvederà a che siano in essere adeguate polizze assicurative RCT e infortuni, a copertura anche del personale, collaboratori e volontari.

17. COMPETENZE. Per quanto non previsto nei punti elencati o per particolari e specifiche esigenze che potrebbero in qualunque modo variare il format della manifestazione o disattendere le indicazioni espresse, si rimanda a specifici accordi con la SdA Danza Nazionale che sarà competente per eventuali deroghe al presente Regolamento.